

Nota ufficiale di Parigi contro l'atto di forza israeliano

La Francia respinge l'annessione di Gerusalemme

Rassegna internazionale

Noi, gli arabi, Israele

Un cortese ma disattento interlocutore, dalle colonne del Popolo, crede di poter ricavare conclusioni malevoli dalla nostra registrazione dei primi segni di revisione critica da parte dei gruppi dirigenti egiziani. Vogliamo parlare seriamente? Con i dirigenti arabi — e non solo egiziani — sono molti anni che noi discutiamo in uno spirito di franchezza e di amicizia. Lo facciamo non soltanto perché riconosciamo al movimento nazionale arabo uno dei fattori determinanti del progresso civile e sociale di quelle terre, ma anche perché siamo consapevoli della enorme importanza che ha per l'Italia una politica di reciproca comprensione e di amicizia con quei popoli e con quei dirigenti che essi esprimono.

di Gerusalemme

Minaccioso avvertimento di Pompidou ai deputati gollisti dissidenti — Aperto il congresso della SFIO — Riunito il CC del PCF

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 29. Il governo francese ha affermato, attraverso una nota ufficiale, che esso non riconosce la decisione presa dal governo israeliano concernente la unificazione di Gerusalemme.

Nuovi atti

di annessione

Gerusalemme: abolite le barriere di confine e la moneta araba

GERUSALEMME, 29. Le autorità israeliane hanno oggi fatto togliere tutte le barriere di confine che dividevano il settore arabo della città da quello israeliano: dopo l'imposizione di una unica amministrazione municipale per la intera città e gli altri provvedimenti approvati due giorni fa dal parlamento, l'eliminazione delle barriere sulla vecchia linea di divisione è l'ultimo atto della annessione di fatto compiuta dal governo israeliano.

acquisito alcuno dei mutamenti territoriali realizzati sul posto e sotto la pressione dei suoi amici. E' troppo chiedere, su queste stesse questioni, l'opinione del Popolo? O almeno impostare una discussione seria sull'argomento di una possibile base di convivenza tra arabi e israeliani dopo i guasti tremendi provocati dalla aggressione e dalla prolungata occupazione del territorio arabo da parte delle «spedizioni» armate dello Stato di Israele?

Nuovi atti

di annessione

Gerusalemme: abolite le barriere di confine e la moneta araba

GERUSALEMME, 29. Le autorità israeliane hanno oggi fatto togliere tutte le barriere di confine che dividevano il settore arabo della città da quello israeliano: dopo l'imposizione di una unica amministrazione municipale per la intera città e gli altri provvedimenti approvati due giorni fa dal parlamento, l'eliminazione delle barriere sulla vecchia linea di divisione è l'ultimo atto della annessione di fatto compiuta dal governo israeliano.

Secondo il governo USA

L'Europa minacciata da una crisi del petrolio

WASHINGTON, 29.

In una lettera al direttore dell'Ufficio americano per la pianificazione di emergenza, il sottosegretario agli Interni, Curd Moore rileva che le forniture di petrolio all'Europa occidentale sono attualmente inferiori del 30 per cento al normale; che questa situazione minaccia di creare «una penuria immediata di petrolio di proporzioni critiche».

Il Cairo

Gaule dichiarò che la Francia non avrebbe appoggiato quello Stato che avesse scatenato l'attacco.

Secondo una rivista sovietica

Generali egiziani disfattisti e reazionari responsabili della sconfitta

MOSCA, 29.

La rivista sovietica Za Rubicon («L'Estero»), in un servizio dei giornalisti Igor Belyayev e Yevgeny Primakov, ha dato un'occhiata alla vita politica del Cairo, attribuendo ad alcuni generali ed alti ufficiali della RAU la responsabilità della sconfitta.

Gravissime dichiarazioni di un membro del governo fascista di Atene

I democratici greci minacciati di morte

Il ministro Totomis dichiara che «non si esclude» la condanna alla pena capitale e l'esecuzione dei dirigenti dell'EDA e del Partito comunista

MOSCA, 29.

In un drammatico appello di ramato ieri, l'emittente clandestina greca «la Voce della Verità» chiama l'opinione pubblica greca e mondiale ad agire per salvare la vita di Ilias Iliou, Manolis Glezos e altri dirigenti dell'EDA e del Partito comunista greci, minacciati di morte dal regime militare di Atene.

Mosca

Conclusi lanci sperimentali di missili nel Pacifico

MOSCA, 29.

L'Unione Sovietica ha annunciato oggi la conclusione di un periodo di un mese di lanci sperimentali di missili su un obiettivo nel Pacifico del sud a circa 6500 chilometri dall'URSS.

Vienna

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Suresnes e la convocazione del CC del PCF.

Vienna

Oggi è stato annunciato ufficialmente che il primo ministro Nguyen Cao Ky ha proibito al generale Minh di ritornare a Saigon e di presentarsi candidato, ma a Bangkok l'opinione al generale hanno dichiarato che quest'ultimo intende tornare lo stesso a Saigon.

Vienna

La situazione per i capi collaborazionisti appare così sempre più pericolosa, perché alla frattura che si è già verificata tra di essi con la necessità di candidarsi nelle elezioni comunali del 1968 per la completa libertà del consiglio voluto dalla giunta dc.

Vienna

La delegazione ha inoltre lamentato il fatto che la parte dc della giunta presieduta dal sig. Dino Conti non ha sentito il dovere politico di rassegnare le dimissioni a seguito della bocciatura per ben due volte del bilancio di previsione e per

DALLA 1ª PAGINA

Mosca

nire operativo il più rapidamente possibile.

La Praxia di stamane scrive sul suo editoriale che punto di partenza dell'azione diplomatica sovietica è il fatto che le conseguenze dell'aggressione non sono state liquidate, che la tensione non diminuisce e non diminuirà se non verrà reintegrata la sovranità araba.

Mosca

Secondo il governo USA

L'Europa minacciata da una crisi del petrolio

WASHINGTON, 29.

In una lettera al direttore dell'Ufficio americano per la pianificazione di emergenza, il sottosegretario agli Interni, Curd Moore rileva che le forniture di petrolio all'Europa occidentale sono attualmente inferiori del 30 per cento al normale; che questa situazione minaccia di creare «una penuria immediata di petrolio di proporzioni critiche».

Il Cairo

Gaule dichiarò che la Francia non avrebbe appoggiato quello Stato che avesse scatenato l'attacco.

Secondo una rivista sovietica

Generali egiziani disfattisti e reazionari responsabili della sconfitta

MOSCA, 29.

La rivista sovietica Za Rubicon («L'Estero»), in un servizio dei giornalisti Igor Belyayev e Yevgeny Primakov, ha dato un'occhiata alla vita politica del Cairo, attribuendo ad alcuni generali ed alti ufficiali della RAU la responsabilità della sconfitta.

Vienna

Gravissime dichiarazioni di un membro del governo fascista di Atene

I democratici greci minacciati di morte

Il ministro Totomis dichiara che «non si esclude» la condanna alla pena capitale e l'esecuzione dei dirigenti dell'EDA e del Partito comunista

MOSCA, 29.

In un drammatico appello di ramato ieri, l'emittente clandestina greca «la Voce della Verità» chiama l'opinione pubblica greca e mondiale ad agire per salvare la vita di Ilias Iliou, Manolis Glezos e altri dirigenti dell'EDA e del Partito comunista greci, minacciati di morte dal regime militare di Atene.

Mosca

Conclusi lanci sperimentali di missili nel Pacifico

MOSCA, 29.

L'Unione Sovietica ha annunciato oggi la conclusione di un periodo di un mese di lanci sperimentali di missili su un obiettivo nel Pacifico del sud a circa 6500 chilometri dall'URSS.

Vienna

La vita politica interna francese è sottolineata da due assise: la riunione del 35° congresso socialista a Suresnes e la convocazione del CC del PCF.

Vienna

Oggi è stato annunciato ufficialmente che il primo ministro Nguyen Cao Ky ha proibito al generale Minh di ritornare a Saigon e di presentarsi candidato, ma a Bangkok l'opinione al generale hanno dichiarato che quest'ultimo intende tornare lo stesso a Saigon.

Vienna

La situazione per i capi collaborazionisti appare così sempre più pericolosa, perché alla frattura che si è già verificata tra di essi con la necessità di candidarsi nelle elezioni comunali del 1968 per la completa libertà del consiglio voluto dalla giunta dc.

Vienna

La delegazione ha inoltre lamentato il fatto che la parte dc della giunta presieduta dal sig. Dino Conti non ha sentito il dovere politico di rassegnare le dimissioni a seguito della bocciatura per ben due volte del bilancio di previsione e per

PRETURA UNIFICATA DI ROMA

Il pretore di Roma, in data 10 febbraio 1967, ha emesso seguente decreto penale

contro

PAZZAGLIA VINCENTO, nato Roma il 26 gennaio 1920, residente in Cosmo di Roma, Braccianese 356.

Impulato

del delitto previsto e punito dagli articoli 516-518 C.P. per aver posto in commercio, come genitore, la pubblicazione di un giornale per il quale non aveva permesso di essere editore.

Onassis

Condanna il predetto alla pena di lire 20.000 di multa ed al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione del presente decreto penale.

Il Cancelliere capo dir. GIOVANNI IZZO

PRETURA UNIFICATA DI ROMA

Il pretore di Roma, in data 10 febbraio 1967, ha emesso il seguente decreto penale

contro

GIOHANNI MARIO, di Francesco, nato a Zagarolo il 15 agosto 1937, residente in Roma, via 4° piano n. 7, titolare di una cantina vinicola in Zagarolo.

Impulato

del delitto previsto e punito dagli articoli 6 e 9 L. n. 136 del 10/8/1962, D.P.R. 12 febbraio 1963 n. 162, per aver detenuto la vendita di diretto consumo di sigari e sigarette di marca "Lumi" stabiliti con decreto del ministro dell'Agricoltura e Foreste, Recidiva generica art. 20 Cod. Pen. In Roma il 10 settembre 1966.

Onassis

Condanna il predetto alla pena di lire 220.000 di multa ed al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione del presente decreto penale.

PRETURA UNIFICATA DI ROMA

Il pretore di Roma, in data 23 gennaio 1967 ha emesso il seguente decreto penale

contro

BONESI GIUSEPPE di Tommaso, nato a Civitavecchia il 12 settembre 1924, residente in Roma via Stazionario Campino, n. 41 B, con esordito nella stessa via ai nn. 138/139.

Impulato

a) della contravvenzione cui agli articoli 6 e 9 L. n. 136 del 10/8/1962, D.P.R. 12 febbraio 1963 n. 162, per aver posto in commercio d'oliva senza apporre sul retro il recipiente la denominazione prescritta.

Onassis

Condanna il predetto alla pena di lire 50.000 di ammenda in conto di cui al cap. 2) e di lire 90.000 di ammenda in conto di cui al cap. 3) ed al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione del presente decreto penale.

Onassis

Condanna il predetto alla pena di lire 20.000 di multa ed al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione del presente decreto penale.

PRETURA UNIFICATA DI ROMA

Il pretore di Roma, in data 3 dicembre 1966, ha emesso seguente decreto penale

contro

GENTILE GIOCONDO, nato a Rocca di Fregene il 23 marzo 1921, residente in via Vaccareccia - Isola Farnesina.

Impulato

del delitto previsto e punito dall'articolo 516-518 C.P. per aver posto in commercio come genitore la pubblicazione di un giornale per il quale non aveva permesso di essere editore.

Onassis

Condanna il predetto alla pena di lire 20.000 di multa ed al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione del presente decreto penale.

ANNUNCI SANI

ENDOCRI

Vietnam

Perdite degli aggressori Tensione politica a Saigon

SAIGON, 29. Il comando americano a Saigon ha annunciato oggi che gli effettivi statunitensi nel Vietnam del sud sono nuovamente aumentati, passando a 466.200 uomini. L'annuncio è giunto proprio mentre a Washington il senatore Fulbright, oltre a chiedere nuovamente la sospensione del bombardamento sul nord, affermava che se gli Stati Uniti decidessero di inviare altre truppe nel Vietnam, come richiesto dai comandanti militari, «ciò costerebbe una indicazione della nostra intenzione di attuare una scalata e di intensificare i combattimenti». Da tempo il generale Westmoreland, comandante in capo delle forze USA nel Vietnam, ha chiesto che gli uomini a sua disposizione siano portati a 600 mila. La stessa richiesta è stata avanzata dal primo ministro fantoccio Nguyen Cao Ky.



Vietnam del sud — Un contadino vietnamita di un villaggio presso Duc Pho viene interrogato dagli invasori americani. Con la bocca di un mitragliatore puntata sul suo petto, sotto gli occhi smarriti dei suoi familiari, fra i quali un bimbo, l'uomo viene duramente interrogato a dare informazioni sui movimenti dei suoi fratelli, che combattono un'impavida lotta per la libertà del paese. Un ufficiale affende, pronto a trascrivere i dati

Nelle ultime 24 ore gli americani hanno anche intensificato gli attacchi sul fronte del nord, bombardando nuovamente la centrale elettrica del centro metalurgico di Thai Nguyen, a nord di Hanoi — come anche — si direbbe una indicazione della nostra intenzione di attuare una scalata e di intensificare i combattimenti». Da tempo il generale Westmoreland, comandante in capo delle forze USA nel Vietnam, ha chiesto che gli uomini a sua disposizione siano portati a 600 mila. La stessa richiesta è stata avanzata dal primo ministro fantoccio Nguyen Cao Ky.

SAIGON, 29. Il comando americano a Saigon ha annunciato oggi che gli effettivi statunitensi nel Vietnam del sud sono nuovamente aumentati, passando a 466.200 uomini. L'annuncio è giunto proprio mentre a Washington il senatore Fulbright, oltre a chiedere nuovamente la sospensione del bombardamento sul nord, affermava che se gli Stati Uniti decidessero di inviare altre truppe nel Vietnam, come richiesto dai comandanti militari, «ciò costerebbe una indicazione della nostra intenzione di attuare una scalata e di intensificare i combattimenti».

SAIGON, 29. Il comando americano a Saigon ha annunciato oggi che gli effettivi statunitensi nel Vietnam del sud sono nuovamente aumentati, passando a 466.200 uomini. L'annuncio è giunto proprio mentre a Washington il senatore Fulbright, oltre a chiedere nuovamente la sospensione del bombardamento sul nord, affermava che se gli Stati Uniti decidessero di inviare altre truppe nel Vietnam, come richiesto dai comandanti militari, «ciò costerebbe una indicazione della nostra intenzione di attuare una scalata e di intensificare i combattimenti».

SAIGON, 29. Il comando americano a Saigon ha annunciato oggi che gli effettivi statunitensi nel Vietnam del sud sono nuovamente aumentati, passando a 466.200 uomini. L'annuncio è giunto proprio mentre a Washington il senatore Fulbright, oltre a chiedere nuovamente la sospensione del bombardamento sul nord, affermava che se gli Stati Uniti decidessero di inviare altre truppe nel Vietnam, come richiesto dai comandanti militari, «ciò costerebbe una indicazione della nostra intenzione di attuare una scalata e di intensificare i combattimenti».

SAIGON, 29. Il comando americano a Saigon ha annunciato oggi che gli effettivi statunitensi nel Vietnam del sud sono nuovamente aumentati, passando a 466.200 uomini. L'annuncio è giunto proprio mentre a Washington il senatore Fulbright, oltre a chiedere nuovamente la sospensione del bombardamento sul nord, affermava che se gli Stati Uniti decidessero di inviare altre truppe nel Vietnam, come richiesto dai comandanti militari, «ciò costerebbe una indicazione della nostra intenzione di attuare una scalata e di intensificare i combattimenti».